



Partner scientifico



Università Commerciale  
Luigi Bocconi

Centro "Carlo F. Dondena" per la ricerca sulle dinamiche sociali  
ECONPUBBLICA  
Centro di ricerca per l'economia del settore pubblico



## **I maltrattamenti sui bambini costano 13 miliardi di euro ogni anno** **Lo studio di Terre des Hommes e Cismai con Bocconi mette in luce il conto salato della mancata prevenzione**

*Maria, 12 mesi, viene portata in pronto soccorso per una brutta "caduta". Le riscontrano 20 calli ossei, segno di passate percosse. Oltre alle immediate cure mediche, dovrà fare fisioterapia per qualche mese. Di lei e della sua famiglia, però, si occuperanno i servizi sociali per anni.*

*Paolo, 13 anni, assiste dall'infanzia alle violenze di suo padre sulla mamma. A scuola ha spesso atteggiamenti aggressivi con i compagni e ha cominciato a frequentare un gruppo di ragazzi che commettono piccoli furti. A 16 anni fa la sua prima rapina e viene mandato in riformatorio.*

*Daniela, 15 anni, ha subito per anni abusi sessuali dal compagno della madre. E' anoressica ed è finita già due volte in ospedale. Un lungo percorso di recupero la porterà a frequentare un centro specializzato in disturbi alimentari. Diventerà manager, ma il suo disagio non si spegnerà mai del tutto, compromettendo la sua carriera.*

Il maltrattamento durante l'infanzia procura, oltre ai gravi danni di salute mentale e fisica per il minore, anche una spesa rilevante per la società, generando interventi di protezione o cura delle vittime, che si traducono in costi diretti per il bilancio pubblico. Un costo stimato ora in circa 13,056 miliardi di euro annui, ovvero lo 0,84% del Pil, secondo uno studio condotto dall'Università Bocconi<sup>1</sup> su commissione di Terre des Hommes e Cismai, il Coordinamento Italiano dei servizi contro il maltrattamento all'infanzia presentato oggi. I soli casi nuovi costano 910 milioni di euro ogni anno. Un conto troppo salato che una corretta politica di prevenzione avrebbe potuto contenere fortemente, oltre a ridurre le sofferenze di migliaia di bambini. Secondo il premio Nobel dell'Economia James Heckman, infatti 1 dollaro investito nella prima infanzia su bambini a rischio genera un risparmio futuro di 7 dollari.

L'obiettivo dello studio è stimare il complesso dei costi che gravano ogni anno sui bilanci dello Stato italiano a causa del maltrattamento minorile, svolgendo un'analisi sia di **prevalenza** che di **incidenza**. Nella prima si calcola la spesa che incide ogni anno sui bilanci pubblici a causa degli interventi destinati a *tutte* le vittime di maltrattamento e nella seconda si stima la spesa dei soli *nuovi* casi. Lo studio ha utilizzato molteplici fonti di dati ufficiali, utilizzando il 2010 come anno di riferimento, e una recente indagine di Terre des Hommes e Cismai che ha stimato in circa **100.231 i minori maltrattati in Italia in carico ai servizi** in quell'anno, pari allo **0,98% della popolazione minorile** totale.

Lo studio di prevalenza ha analizzato una serie di categorie di costi, diretti e indiretti.

Tra i **costi diretti per la cura e l'assistenza dei bambini vittime di maltrattamento**, per la voce ospedalizzazione si giunge alla stima di una spesa annua sostenuta di 49.665.000 euro, per la cura della salute mentale di 21.048.510€, mentre per i costi di welfare si sommano le spese per strutture/prestazioni residenziali (163.818.655€), di affidamento familiare (12.648.948€) e per il servizio sociale professionale (38.052.905€). La spesa per interventi diretti per il rispetto della legge è stata stimata in 3.166.545€ e per la giustizia minorile in 50.215.731€.

<sup>1</sup> Lo studio *Tagliare sui Bambini è davvero un risparmio? Spesa pubblica: impatto della mancata prevenzione della violenza sui bambini* è stato realizzato dai **Centri Dondena** e **Econpubblica** della Università Bocconi di Milano.

**Il bambino maltrattato crescendo spesso diventa un adolescente e un adulto problematico, che può gravare sulla collettività. I costi indiretti** sono quelli più pesanti: si passa attraverso i 209.879.705€ spesi per l'educazione speciale, i 326.166.471€ stimati per la cura della salute da adulti, 5.380.733.621€ per spese di criminalità adulta, 152.390.371€ per delinquenzagiovanile e 6.648.577.345€ di perdite di produttività per la società. **Sommando le voci dirette e indirette si giunge così alla stima di 13,056 miliardi all'anno versati dalla collettività in un anno tipo in Italia.**

“Le nostre stime portano al risultato che la somma dei costi per il bilancio dello Stato è pari a circa 13 miliardi di euro, ovvero lo **0,84% del Pil nazionale** annuo, un risultato non troppo distante dall'1% trovato da Fromm in uno studio simile per gli Stati Uniti”, commenta **Paola Profeta** dell'Università Bocconi e coordinatrice dello studio. “Una spesa che si traduce in un **costo sociale di 130.259 euro per ogni bambino vittima di violenza.**”

“Questo studio - unico nel suo genere in Italia - è stato fortemente voluto dalla nostra Fondazione e da Cismai perché riteniamo sia **necessario imprimere con urgenza un cambio di rotta nelle politiche dell'infanzia** del nostro Paese”, dichiara **Federica Giannotta**, Responsabile Diritti dei Bambini di Terre des Hommes. “Quelle attuali, infatti sono guidate da una miope tendenza ad un presunto risparmio, di cui pagano continuamente il prezzo i bambini. “Lo studio presentato oggi dimostra quanto la **carezza di una visione lungimirante** che dia spazio alla prevenzione e ad investimenti mirati, abbia in realtà delle pesanti ricadute in termini di spesa pubblica sulla collettività. Se si pensa poi che l'OMS stima che per ogni caso emerso di violenza sui bambini ce ne siano 9 non riconosciuti, l'effettiva dimensione della spesa potrebbe essere molto più grande.”

“I costi sociali della violenza all'infanzia sono tanto più alti quanto più diminuiscono le risorse per la prevenzione del maltrattamento. Il Cismai da anni lotta in Italia per l'affermazione del principio che un investimento significativo nella prevenzione della violenza sui bambini, fin dai primissimi anni di vita, porta ad un sicuro risparmio e soprattutto a una forte riduzione dei traumi infantili”, aggiunge Dario Merlino, presidente del Cismai, il coordinamento che rappresenta 70 centri italiani di cura dei bambini maltrattati. “Questa ricerca è alla base degli Stati generali sul maltrattamento all'infanzia in Italia, che inizieremo il 12 dicembre a Torino”.

La seconda parte della ricerca contiene uno studio di incidenza del fenomeno per ottenere una stima dei costi pubblici che i soli nuovi casi di maltrattamento minorile generano, calcolando i flussi di costi nel corso del tempo attraverso la proiezione di ciascuna voce di spesa lungo tutto l'arco di vita delle vittime. Ripercorrendo le stesse singole categorie come nello studio di prevalenza lo studio giunge a un costo stimato di 910,4 milioni di euro annui, che corrisponde a circa lo 0,06% del Pil.

“Uno studio di questo genere ha molte criticità e non è un compito facile,” conclude Paola Profeta. “Ma un migliore monitoraggio del fenomeno è l'unica base per innescare una maggiore attenzione ai costi generati dal maltrattamento, elaborando nuove strategie di politiche pubbliche, e per diffondere una cultura della prevenzione ancora troppo poco diffusa nel nostro Paese. L'allocazione delle risorse privilegia oggi infatti la cura dei bambini che hanno già vissuto maltrattamenti piuttosto che la prevenzione.”

In chiusura dello studio Terre des Hommes e Cismai porgono alle istituzioni italiane alcune **raccomandazioni**, chiedendo:

- Al **Ministero della Sanità** di inserire la prevenzione del maltrattamento all'interno del *Piano sanitario nazionale* e del *Piano nazionale di prevenzione sanitaria*.
- Al **Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali**, congiuntamente al **Dipartimento per le Pari Opportunità**, di promuovere un Piano nazionale integrato di prevenzione del maltrattamento sui bambini.
- Al **Ministero dell'Istruzione** di inserire nel piano di studi delle Facoltà di medicina e chirurgia il maltrattamento, come materia trasversale a tutte le specialità, nonché di indicare alle scuole adeguate policy di protezione dei bambini maltrattati rilevati nel contesto scolastico. Infine al medesimo Ministero si chiede di adottare un Piano Nazionale di Formazione dei docenti su questo tema.

- Alle **Regioni** di inserire nei rispettivi *Piani sanitari e socio-sanitari* e nei *Piani regionali per la prevenzione sanitaria* la prevenzione del maltrattamento all'infanzia come priorità e livello essenziale di prestazioni. Occorre, infatti, riattivare in modo incisivo il Coordinamento sulle Politiche per l'infanzia all'interno della Conferenza Stato-Regioni.
- Al **Garante Nazionale per l'Infanzia e l'Adolescenza** ed ai **Garanti Regionali**, risorse chiave per lo stimolo di una strategia efficace e coordinata dei vari livelli di governo, di promuovere e monitorare il rispetto dell'adozione di questi strumenti.

**Terre des Hommes da 50 anni è in prima linea per proteggere i bambini di tutto il mondo** dalla violenza, dall'abuso e dallo sfruttamento e per assicurare a ogni bambino scuola, educazione informale, cure mediche e cibo. **Attualmente Terre des Hommes è presente in 64 paesi con oltre 840 progetti a favore dei bambini.** La Fondazione Terre des Hommes Italia fa parte della Terre des Hommes International Federation, lavora in partnership con ECHO ed è accreditata presso l'Unione Europea, l'ONU, USAID e il Ministero degli Esteri italiano. Per informazioni: [www.terredeshommes.it](http://www.terredeshommes.it)

Il **CISMAI** costituisce un'associazione unica in Italia per le caratteristiche di interdisciplinarietà e di riflessione teorica a partire dalla pratica direttamente esperita da chi lavora nel campo della prevenzione e cura del maltrattamento all'infanzia. Fondata nel 1983 ad oggi l'Associazione raccoglie più di 70 centri (servizi pubblici e del privato sociale) diffusi su tutto il territorio nazionale e oltre 100 soci individuali. Nel 2005 il CISMAI è diventato Partner Nazionale dell'ISPCAN (International Society for Prevention of Child Abuse and Neglect). Per informazioni: [www.cismai.org](http://www.cismai.org)

**Contatti stampa:**

Rossella Panuzzo

Ufficio Stampa Terre des Hommes Italia

tel. 02 28.97.04.18 – 340 3104927

[ufficiostampa@tdhitaly.org](mailto:ufficiostampa@tdhitaly.org)

Sara Ficocelli

Ufficio Stampa Cismai

tel. 392.0771851

[ufficiostampa@cismai.org](mailto:ufficiostampa@cismai.org) -